



the energy house



r_emiro.Giunta - Prot. 16/06/2026.0604820.E

Bologna, 15/06/2026

C.BO ARZ 109-26

ACR003314

Spett.

Regione Emilia-Romagna

Via Aldo Moro 30

40127 Bologna

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Epc

Centro di Reggio Emilia

Pec: centroreggioemilia@pec.snam.it

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico di VIA che comprende l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del DLgs 190/2024 relativo al "Impianto agrivoltaico denominato "Ceta" della potenza di 89 MWp e opere connesse, localizzato nei comuni di Crevalcore (BO) (area di impianto) San Felice sul Panaro, Bomporto, Ravarino, Medolla, Mirandola e Camposanto, proposto da Meninas S.r.l. Verifica di completezza

METANODOTTI: 1) DERIVAZIONE PER FINALE EMILIA DN 150 (6")
2) ALLACCIAMENTO CERAMICA RUBINO DN 80 (3")
3) POGGIORENATICO – ALESSANDRIA DN 1050 (42")

Facciamo riferimento alla Vs. comunicazione prot. 27/05/2026. 0541114.U per comunicarVi che le opere in progetto risultano interferire con i preesistenti metanodotti di competenza della scrivente Società, afferenti ai Centri Snam Rete Gas di Reggio Emilia e Bologna, nei punti di seguito individuati:

- 1) 44.8235694, 11.1121369 – Via Ponte Bianco in attraversamento con cavidotto interrato al metanodotto **"DERIVAZIONE PER FINALE EMILIA DN 150 (6")"** (competenza territoriale di Reggio Emilia);
- 2) 44.8235571, 11.1121301 – Via Ponte Bianco in attraversamento con cavidotto interrato al metanodotto **"ALLACCIAMENTO CERAMICA RUBINO DN 80 (3")"** (competenza territoriale di Bologna);
- 3) Tratto 44.8235471, 11.1119665 ÷ 44.8223723, 11.1110566 in parallelismo con cavidotto interrato al metanodotto **ALLACCIAMENTO CERAMICA RUBINO DN 80 (3")** lungo via Ponte Bianco (competenza territoriale di Bologna);
- 4) 44.822335, 11.111145 – Via Ponte Bianco in attraversamento con cavidotto interrato al metanodotto **"ALLACCIAMENTO CERAMICA RUBINO DN 80 (3")"** (competenza territoriale di Bologna);
- 5) 44.822902, 11.102162 in attraversamento con nuova linea aerea 132 Kv al metanodotto **"DERIVAZIONE PER FINALE EMILIA DN 150 (6")"** (competenza territoriale di Reggio Emilia);
- 6) 44.771506, 11.115093 in attraversamento con nuova linea aerea 132 Kv al metanodotto **"POGGIORENATICO – ALESSANDRIA DN 1050 (42")"** (competenza territoriale di Bologna);

Snam rete gas S.p.A.

Centro di Reggio Emilia

Via L. Pasteur 10/A

42122 – Reggio Emilia

Tel. Centralino 0522/55.80.50

Fax: 0522/55.81.54

www.snam.it

Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.

Sede legale: Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6

Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.

Società con unico socio



Ciò premesso, al fine di poter valutare compiutamente l'impatto dell'opera in progetto con i metanodotti emarginati in attualità di esercizio, sia in termini di compatibilità che di interferenza con gli stessi, **si rende necessario effettuare un preventivo picchettamento dei tracciati delle condotte** da concordare con i rispettivi centri di manutenzione sopra citati (Centro Reggio Emilia tel. 0522-558050 - Centro di Bologna tel. 051-4140114). Gli esiti di tale attività dovranno essere successivamente riportati nella documentazione progettuale integrativa, che si richiede con la presente:

- **elaborato planimetrico in scala adeguata (1:2000 – 1:500/1:200)**, sottoscritto da tecnico abilitato, recante l'evidenziazione della posizione degli asset Snam Rete Gas già precedentemente individuati e picchettati.
Il documento dovrà riportare in maniera puntuale le distanze rispetto ai metanodotti sopra citati lungo i tratti interferenti in parallelismo.
 - **Copia verbale dei picchettamenti Snam** compilati durante i sopralluoghi congiunti;
 - **Sezioni dedicate ai punti di interferenza** con i metanodotti Snam Rete Gas, già precedentemente individuati e picchettati. Si ricorda che, qualora le opere previste comportino l'attraversamento delle condotte Snam mediante tecnica no dig, la distanza minima di sicurezza tra i servizi (sia il nostro sia il Vostro), misurata verticalmente tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, dovrà essere pari ad almeno quattro volte la tolleranza massima dichiarata e, in ogni caso, non inferiore a 2,50 m .
In tale circostanza, sarà inoltre necessario integrare la richiesta con la seguente documentazione:
 - *Relazione tecnica sulle modalità di controllo della posizione plano-altimetrica della testa di trivellazione;*
 - *Dichiarazione di responsabilità relativa alle tolleranze dei sistemi di controllo, con riferimento allo specifico stato dei luoghi e alle eventuali interferenze presenti.*
- Qualora, invece, gli attraversamenti vengano eseguiti mediante scavo a cielo aperto, dovranno essere garantite le seguenti distanze minime di sicurezza tra i sottoservizi, misurate verticalmente tra le superfici affacciate più vicine:*
- *tubazione Snam non protetta: m 1,50 (uno/50);*
 - *tubazione Snam protetta: m 0,50 (zero/50).*
- *Planimetria con indicazione dettagliata delle aree di accesso, area deposito materiali e indicazione di eventuali baraccamenti e servizi di cantiere, in relazione all'asse della nostra tubazione.*



- *Planimetria riportante in maniera dettagliata le eventuali aree da destinare al transito di mezzi pesanti, sia durante le attività di cantiere sia a fine lavori, con specifica indicazione dei relativi pesi e carichi, qualora tale transito debba avvenire in corrispondenza o in prossimità della condotta Snam.*
- *Tenuto conto delle distanze intercorrenti tra la nuova cabina S.E. Terna "Regina del Bosco" e gli attraversamenti dei metanodotti da parte della linea aerea a 132 kV, in corrispondenza dei punti di interferenza n. 5 e n. 6, si richiede inoltre di allegare una **specifica relazione tecnica relativa alle interferenze elettromagnetiche** tra la suddetta cabina, la relativa linea di connessione e i metanodotti interrati di proprietà SNAM. La scrivente Società conferma fin d'ora la propria disponibilità a fornire supporto tecnico nella definizione delle soluzioni progettuali, nonché a mettere a disposizione del Proponente tutti i dati necessari ai fini della redazione della suddetta relazione.*

Vi specifichiamo, altresì, che i metanodotti emarginati, in pressione ed esercizio, sono disciplinati dalle norme di sicurezza vigenti in materia di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8), (inserire i decreti secondo applicabilità all'opera), del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Resta inteso, fin da ora, che in mancanza di un Vostro formale riscontro alla richiesta di fornire la richiamata documentazione, entro 60 giorni dal ricevimento della presente, procederemo all'archiviazione della pratica senza che possa essere imputata alla scrivente Società alcuna responsabilità in proposito.

Si evidenzia, infine, che i metanodotti sopra indicati sono eserciti ad alta pressione; pertanto, al fine di garantirne il regolare esercizio in condizioni di sicurezza, nessuna attività potrà essere intrapresa dal Richiedente, in assenza di preventiva autorizzazione formale da parte della scrivente Società, all'interno delle seguenti fasce di rispetto, da intendersi per parte rispetto all'asse di ciascuna condotta:

- *DERIVAZIONE PER FINALE EMILIA DN 150 (6"): mt. 11,50*
- *ALLACCIAMENTO CERAMICA RUBINO DN 80 (3"); mt. 11,50*
- *POGGIORENATICO – ALESSANDRIA DN 1050 (42"); mt. 20,00*

Resta inteso che, in difetto, il Proponente sarà ritenuto sin d'ora responsabile per ogni eventuale danno che dovesse derivare a persone, cose o impianti, in conseguenza di attività eseguite senza ns. preventiva autorizzazione e supervisione.



the energy house

In attesa di un Vostro cortese riscontro, necessario al fine dell'espletamento delle verifiche di competenza, si porgono distinti Saluti



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Bologna
Manager Roberto Cati



ROBERTO CATI
15/06/2026 15:34:05 UTC+0200

